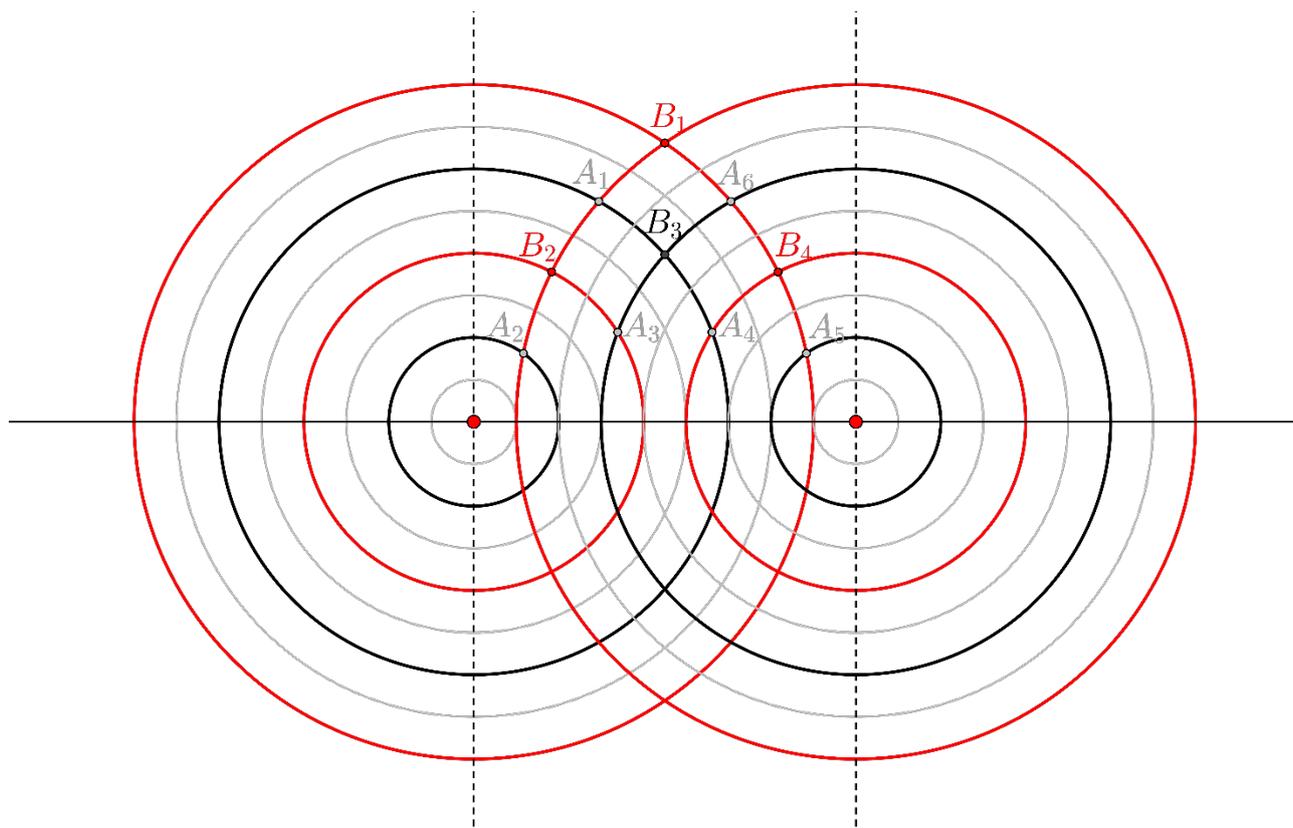
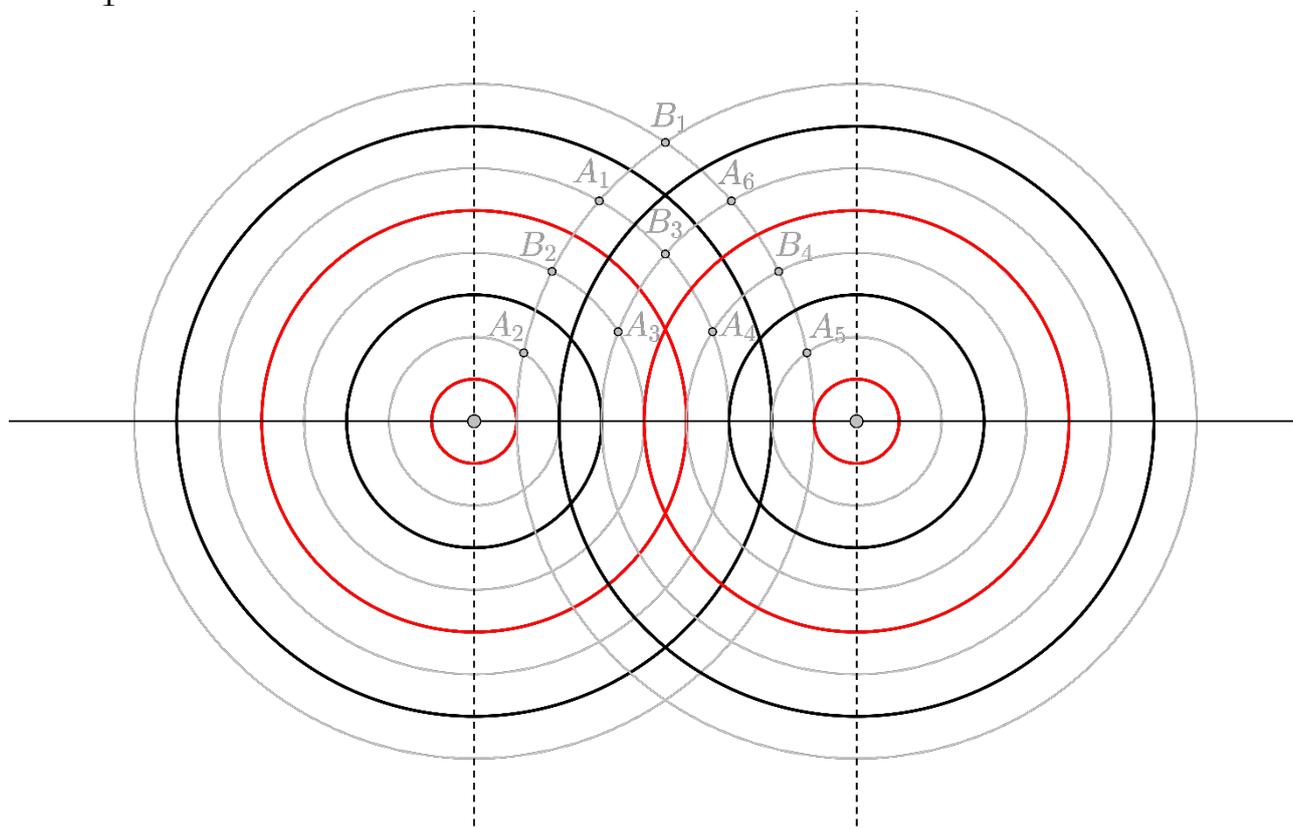


Interferenza nel piano

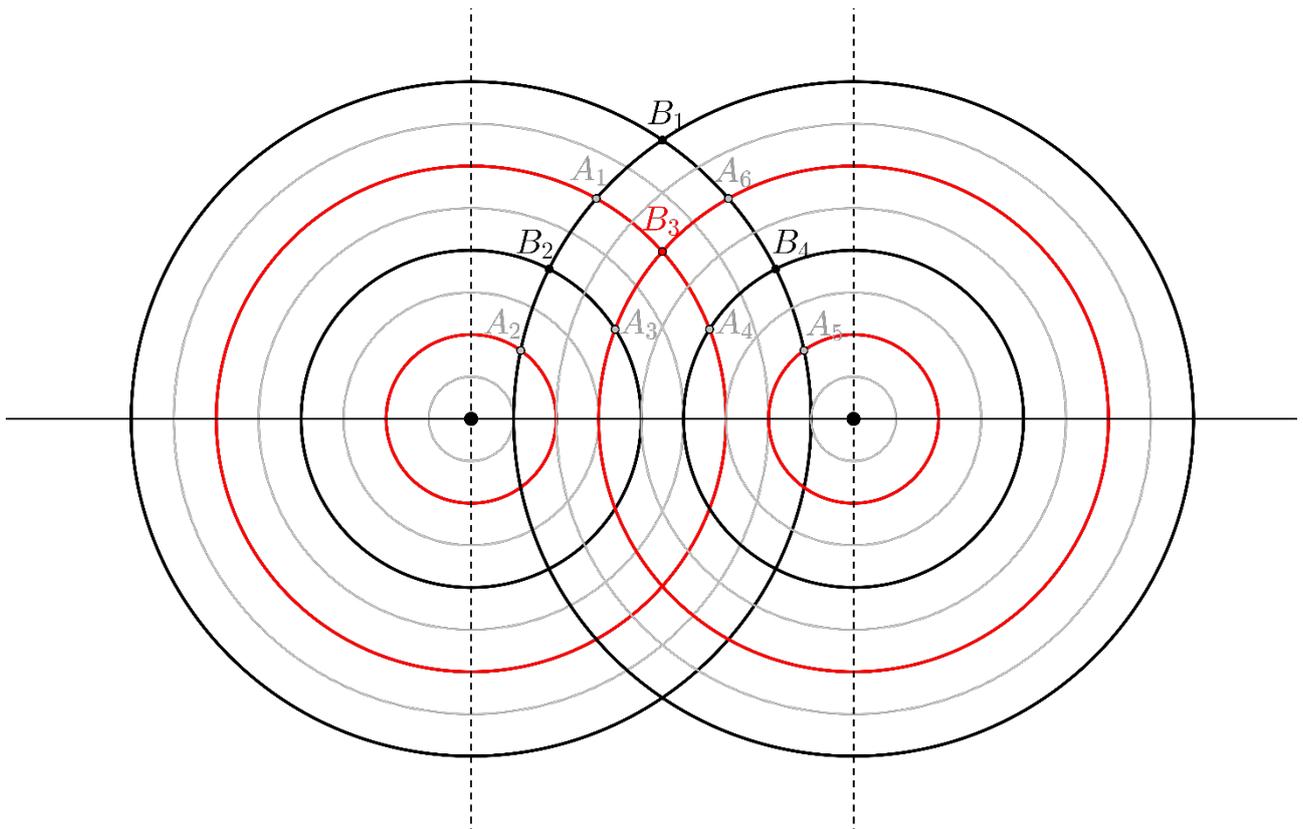
$t = 0$



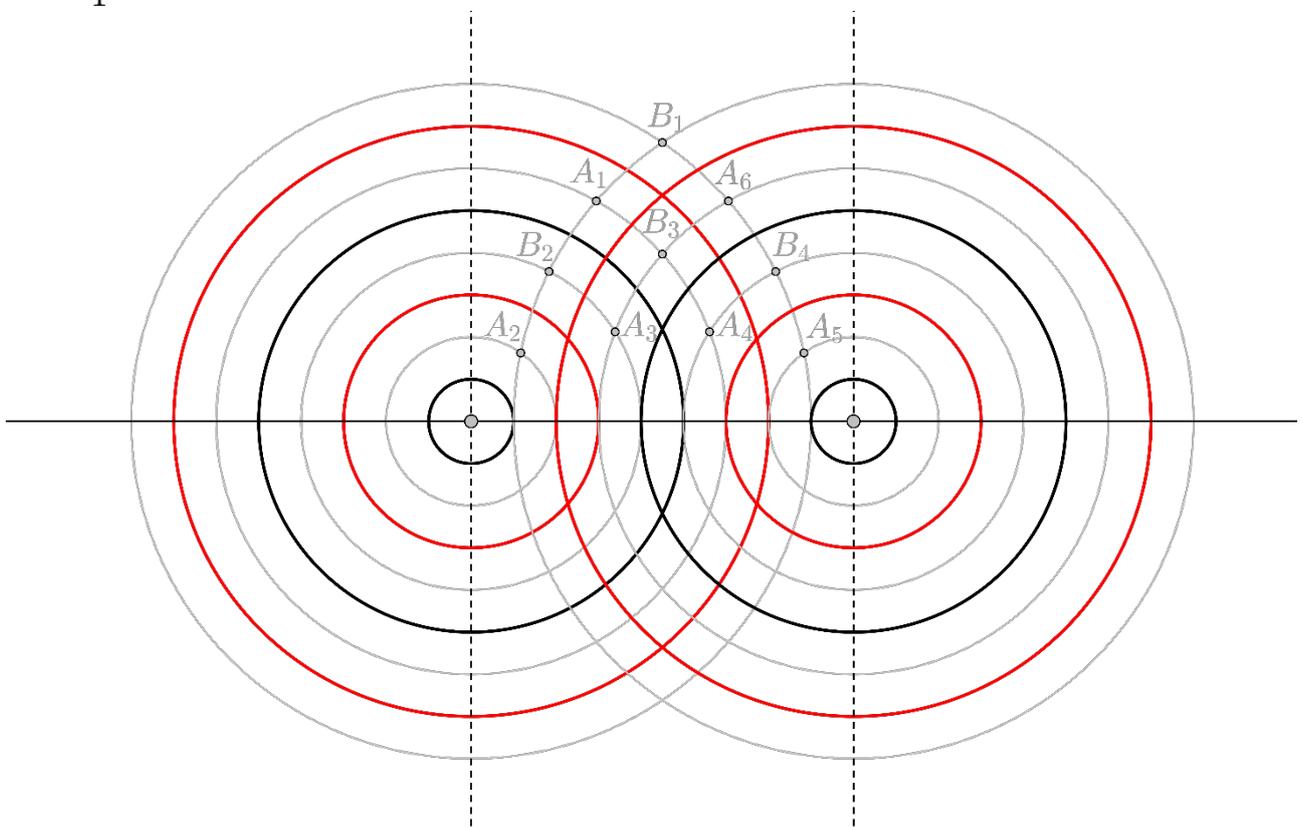
$t = \frac{T}{4}$



$$t = \frac{T}{2}$$



$$t = \frac{3}{4}T$$



Le due onde interferiscono distruttivamente nei punti A_i perché per giungere fino lì percorrono cammini di lunghezze diverse, che differiscono per un numero *dispari* di *mezze* lunghezze d'onda: $(2n + 1)\frac{\lambda}{2}$, cioè $n\lambda + \frac{\lambda}{2}$

La mezza lunghezza d'onda di differenza (sfasamento) causa l'interferenza distruttiva

Per esempio il punto A_1 è distante $\frac{3}{2}\lambda$ da una sorgente e 2λ dall'altra, perciò la differenza di cammino percorso è $\frac{\lambda}{2}$

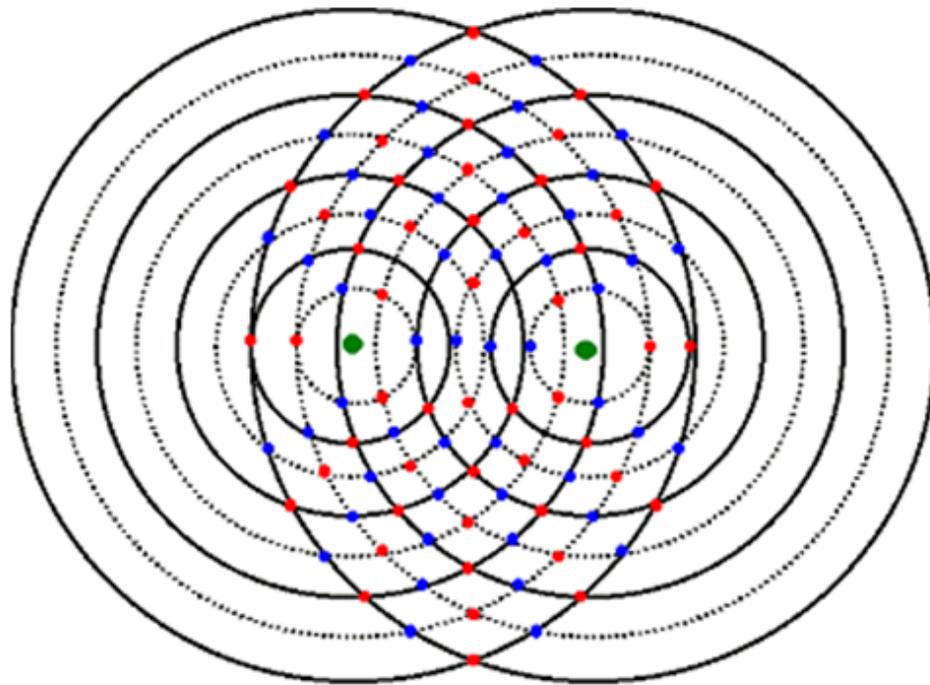
Per il punto A_2 i cammini differiscono di $\frac{3}{2}\lambda$, mentre per il punto A_3 risulta $\frac{\lambda}{2}$ (discorsi analoghi per i punti A_4 , A_5 e A_6)

Invece le onde giungono in fase nei punti B_i e lì interferiscono costruttivamente

Per esempio in B_1 e in B_3 la differenza è 0, mentre in B_2 e in B_4 è λ

In conclusione:

- i punti fissi A_i hanno come proprietà geometrica una differenza di cammino $(2n + 1)\frac{\lambda}{2}$ (interferenza distruttiva)
- i punti di massima oscillazione B_i hanno differenza di cammino $n\lambda$ (interferenza costruttiva)



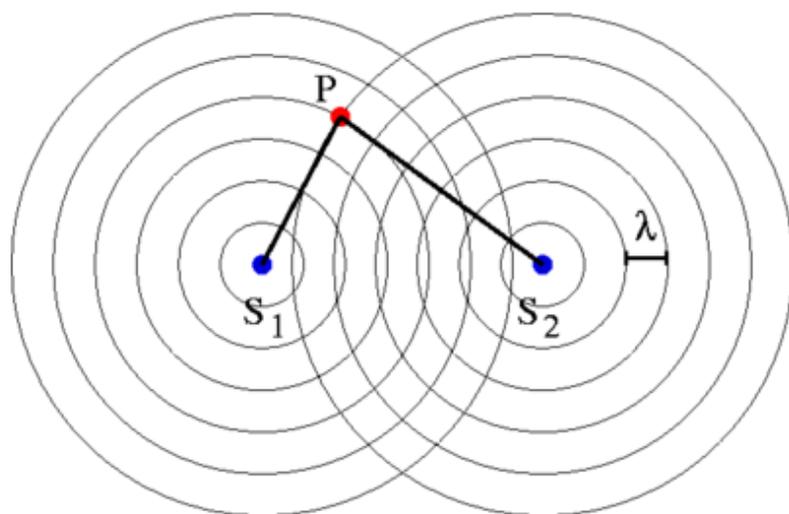
● Sorgente

— Cresta

..... Valle

● Interferenza
costruttiva

● Interferenza
distruttiva



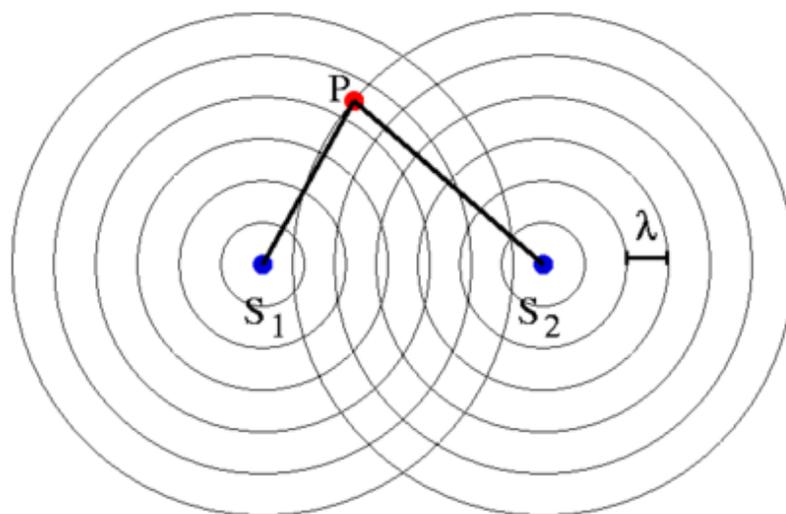
distanza (m) tra punto
e sorgente 1

numero intero relativo

$$\overline{S_1 P} - \overline{S_2 P} = k \lambda$$

distanza (m) tra punto
e sorgente 2

lunghezza d'onda (m)



distanza (m) tra punto
e sorgente 1

numero intero relativo

$$\overline{S_1 Q} - \overline{S_2 Q} = k \lambda + \frac{1}{2} \lambda$$

distanza (m) tra punto
e sorgente 2

lunghezze d'onda (m)



$\frac{\lambda}{2} (2k + 1)$ multiplo dispari di metà
lunghezza d'onda

